

“Se la parità è un falso mito io dico quote fucsia ovunque”

Intervista all'avvocato Giulia Bongiorno che chiede leggi “spudoratamente a favore delle donne”

FAMIGLIA «La parità uomo-donna in Italia? Potremo dire di averla raggiunta quando in famiglia saranno le donne a chiedere “dove sono finiti i miei collant?”. Come è possibile che domande cruciali come “dove sono finiti i miei calzini?” siano rivolte sempre alle donne?». Ce lo spiega al telefono Giulia Bongiorno, noto avvocato italiano, madre single, che ha scritto un bellissimo libro «sulle donne per gli uomini».

Partiamo dal titolo: “Le donne corrono da sole”. Sempre di corsa eppure il traguardo della parità, lei sostiene, è ancora lontano?

È per questo che è un libro che andrebbe letto dagli uomini. Io non conosco una donna che dalla mattina alla sera non corra per metterci dentro tutto. E questo non viene del tutto compreso e apprezzato dagli uomini.

La parità è dunque un falso mito?

Al di là delle dichiarazioni di principio, in Italia non ha una corrispon-

denza nel reale. Le storie che racconto nel libro, compresa la mia, lo dimostrano. La parità non esiste né sul lavoro né in famiglia.

L'imputato chi è?

La responsabilità è in buona parte degli uomini, ma anche le donne hanno le loro colpe. Le donne devono smettere di avere il mito della quiete familiare. Il lato più sgradevole della faccenda, infatti, è che persino le donne evitano di riconoscere una parte del problema. Dobbiamo batterci quotidianamente, in casa, per evitare di accollarci i doveri degli altri, oltre ai nostri.

Come sfondare finalmente quel soffitto di vetro cui allodono gli anglosassoni per indicare l'impossibilità delle donne di fare carriera?

Ripeto, le donne devono fare battaglie. Vale la risposta che un giorno mi ha dato mio figlio Ian mentre lo rimproveravo perché non voleva riordinare i suoi giochi: “Se ti arrabbi mi arrendo”. Ec-

Chi è Giulia Bongiorno

Giulia Bongiorno (Palermo, 1966) è uno dei più noti penalisti italiani. Non vuole farsi chiamare “avvocata”, né “avvocatessa”. Per Rizzoli ha appena scritto un saggio-manifesto dal titolo “Le donne corrono da sole. Storie di emancipazione interrotta”.

Sempre in difesa delle donne, nel 2007 Giulia Bongiorno ha dato vita alla Fondazione Doppia Difesa con Michelle Hunziker.



Giulia Bongiorno /GETTY

co, le donne per ottenere qualcosa si devono arrabbiare.

Nel libro scrive che la parità si ottiene con disparità...

In Italia ci sono state leggi discriminatorie come lo Ius corrigendi, il diritto di correggere anche con la forza il comportamento delle donne. È un retaggio culturale pesante questo. E per scardinarlo oggi abbiamo bisogno di leggi spudoratamente a favore delle donne per far recuperare chilometri di differenza.

E il merito dove finirebbe?

Dobbiamo avere molto più degli uomini per recu-

perare il meno avuto fin qui.

Lei che farebbe?

Quote fucsia ovunque. Nella legittima difesa, nella politica, persino nei partiti. Poi uno stipendio antiviolenza per le casalinghe.

Perché ha scelto di avere un figlio a 44 anni?

Se fosse stata una scelta sarebbe stata folle. A 30 anni non me lo potevo permettere. E poi, quando si corre sempre, sfugge la percezione che c'è una dead line biologica. Questa comunque non è una vittoria.

SERENA BOURNENS

PLUS

Mutui e bollette

Tre milioni di famiglie in difficoltà

Tre milioni di famiglie italiane, pari all'11,7% del totale, si trovano in difficoltà con il pagamento delle spese per la casa. Lo riferisce l'Istat in un dossier diffuso in occasione di un'audizione del 3 novembre sulla legge di stabilità, che sottolinea come lo scorso anno oltre una famiglia su dieci si sia trovata almeno una volta in arretrato con il pagamento delle rate del mutuo o di quelle dell'affitto. METRO

Prestito e il contante ce l'ho

FINANZIAMO DAL 1988

Conafi Prestitò in forza della convenzione firmata con **INPS/INPDAP**

OFFRE

Prestito Pensionati

16.525€

Importo totale del credito

Esempio calcolato in data 13/10/2015 per un pensionato INPS di 60 anni di età. Esempio valido fino a variazione dei tassi di riferimento.

con 200€ in 120 mesi

T.A.N. fisso 3,37% - **T.A.E.G. 8,27%**

Commissioni finanziatore €120 Interessi €3.649,58

Commissioni Conafi €3.204,23 Spese di istruttoria €450 Oneri fiscali €50,88

Importo dovuto 24.000€

www.prestitosulweb.it



TELEFONATE... CONSULENZA GRATUITA

CONVENZIONE CONAFI CON:

- Insegnanti
- Carabinieri
- Polizia di stato
- Esercito
- Marina Militare
- Aeronautica Militare
- Dipendenti ASL
- Comuni
- Regioni
- Province

Prestito Dipendenti

9.365€

Importo totale del credito

Esempio calcolato in data 13/10/2015 per un dipendente statale di 40 anni di età assunto nel 2000. Esempio valido fino a variazione dei tassi di riferimento.

con 200€ in 60 mesi

T.A.N. fisso 3,37% - **T.A.E.G. 10,81%**

Commissioni finanziatore €60 Interessi €970,74

Commissioni Conafi €1.135,31 Spese di istruttoria €450 Oneri fiscali €28,58

Importo dovuto 12.000€

Numero verde
800 900 313

Orario di apertura call center: da Lunedì a Sabato dalle ore 08:00 alle 20:00

Conafi Prestitò S.p.A., società attiva dal 1988, quotata presso Borsa Italiana

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali applicabili si rimanda alle Informazioni europee di base sul credito ai consumatori a disposizione dei clienti presso la nostra sede, oppure contattandoci al numero verde.